

Spazi vettoriali normati

Def. Sia V uno spazio vettoriale reale o complesso. Una funzione

$$\|\cdot\| : V \rightarrow \mathbb{R}$$

è detta *norma* su V se valgono le seguenti $\forall v, w \in V, \forall \alpha \in \mathbb{R}$ o \mathbb{C} :

$$(1) \|v\| = 0 \Rightarrow v = 0_V$$

$$(2) \|\alpha v\| = |\alpha| \|v\|$$

$$(3) \|v + w\| \leq \|v\| + \|w\| \quad (\text{disuguaglianza triangolare per la norma}).$$

Uno *spazio vettoriale normato* $(V, \|\cdot\|)$ è uno spazio vettoriale reale o complesso V munito di una norma.

Oss. $\|0_V\| = \|0 \cdot 0_V\| = 0 \|0_V\| = 0$.

$$0 = \|0_V\| = \|v - v\| \leq \|v\| + \|-v\| = 2\|v\|, \forall v \in V \Rightarrow \|\cdot\| \geq 0.$$

Prop. Sia V uno spazio vettoriale normato. Allora la funzione

$$d : V \times V \rightarrow \mathbb{R}$$

$$d(v, w) = \|v - w\|$$

è una *metrica* su V . Pertanto V è anche uno spazio metrico e quindi uno spazio topologico.

Dim. [Esercizio.](#)

Oss. Si ha: $|\|v\| - \|w\|| \leq \|v - w\| \Rightarrow \|\cdot\| : V \rightarrow \mathbb{R}$ continua. [Esercizio.](#)

Def. Due metriche d_1 e d_2 su X sono *equivalenti* se $\exists C_1, C_2 > 0$ t.c.

$$C_1 d_1(x, y) \leq d_2(x, y) \leq C_2 d_1(x, y), \quad \forall x, y \in X.$$

Due norme $\|\cdot\|_1$ e $\|\cdot\|_2$ su V sono *equivalenti* se $\exists C_1, C_2 > 0$ t.c.

$$C_1 \|v\|_1 \leq \|v\|_2 \leq C_2 \|v\|_1, \quad \forall v \in V.$$

Oss. Sono due relazioni d'equivalenza.

Norme equivalenti su V inducono metriche equivalenti. [Esercizio.](#)

Prop. Metriche equivalenti su un insieme X inducono la stessa topologia.

Dim. $d_1, d_2 : X \times X \rightarrow \mathbb{R}$ metriche equivalenti $\rightsquigarrow C_1, C_2 > 0$ t.c.

$$C_1 d_1 \leq d_2 \leq C_2 d_1 \Rightarrow B_{d_1}(x, C_2^{-1}r) \subset B_{d_2}(x, r) \subset B_{d_1}(x, C_1^{-1}r). \quad \square$$

Esempio. $\forall x = (x_1, \dots, x_n) \in \mathbb{R}^n$ o \mathbb{C}^n , definiamo:

$$\|x\|_1 := |x_1| + \dots + |x_n|;$$

$$\|x\|_\infty := \max(|x_1|, \dots, |x_n|).$$

Sono equivalenti tra loro e alla norma Euclidea $\|\cdot\|$:

$$\|x\|_\infty \leq \|x\|_1 \leq n \|x\|_\infty, \quad \|x\|_\infty \leq \|x\| \leq \sqrt{n} \|x\|_\infty.$$

Pertanto su \mathbb{R}^n e \mathbb{C}^n potremo usare indifferentemente una di queste norme per rappresentare la topologia Euclidea.

Esempio. Su \mathbb{R}^n e \mathbb{C}^n si considera anche la p -norma (o norma ℓ^p), $\forall p \geq 1$:

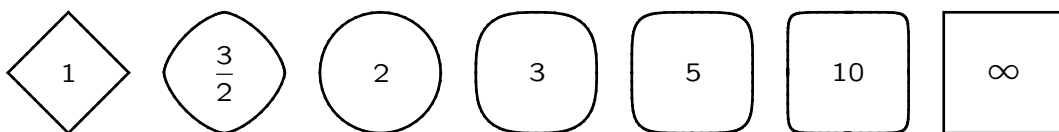
$$\|x\|_p := \left(\sum_{j=1}^n |x_j|^p \right)^{\frac{1}{p}}.$$

Si ha subito la disuguaglianza

$$\|x\|_\infty \leq \|x\|_p \leq n^{\frac{1}{p}} \|x\|_\infty$$

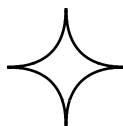
da cui per il Teorema dei due carabinieri

$$\lim_{p \rightarrow +\infty} \|x\|_p = \|x\|_\infty.$$



Sfere unitarie $\|x\|_p = 1$ in \mathbb{R}^2 per alcuni valori di $p \geq 1$.

Oss. $\|\cdot\|_p$ non soddisfa la disuguaglianza triangolare $\forall p \in]0, 1[$.



Enunciamo senza dimostrare il teorema seguente.

Teor. $\dim V < \infty \Rightarrow$ tutte le norme su V sono tra loro equivalenti.

N. B. $\dim V = \infty \Rightarrow$ esistono norme non equivalenti su V .

Lavoro di gruppo. (a) $B^2 \cong [-1, 1]^2 \subset \mathbb{R}^2$. (b) $\text{Fr}_{\mathbb{R}^2} B^2 = S^1$.

Immersioni, immersioni locali e omeo locali

Def. Un'applicazione tra spazi topologici $f: X \rightarrow Y$ è detta

- (1) *immersione* se $f|_{f(X)}: X \rightarrow f(X)$ omeo, dove $f(X) \subset Y$ ha la top. di sottospazio. Scriviamo $f: X \hookrightarrow Y$ e diciamo X si *immerge* in Y .
- (2) *immersione locale* se $\forall x \in X, \exists U \subset X$ intorno di x t.c. $f|_U: U \rightarrow Y$ è un'immersione. Diciamo che X si *immerge localmente* in Y .
- (3) *omeomorfismo locale* se $\forall x \in X, \exists U \subset X$ intorno di x t.c. $f(U) \subset Y$ intorno di $f(x)$ e $f|_U: U \rightarrow f(U)$ omeo.

N. B. In inglese: immersione = *embedding*; immersione loc. = *immersion*.

Oss. $X \subset Y$ sottospazio topologico $\Leftrightarrow i_X: X \hookrightarrow Y$ immersione.

Oss. $f: X \hookrightarrow Y$ immersione $\not\Rightarrow f$ continua e iniettiva.

$X \hookrightarrow Y \Leftrightarrow X$ omeomorfo ad un sottospazio di Y e a meno di immersione possiamo considerare $X \subset Y$.

$f: X \rightarrow Y$ immersione loc. $\not\Rightarrow f$ continua e loc. iniettiva

($\forall x \in X, \exists U \subset X$ intorno di x t.c. $f|_U: U \rightarrow Y$ iniettiva).

Immersione $\not\Rightarrow$ immersione loc.

$f: X \rightarrow Y$ omeo loc. $\Leftrightarrow f: X \rightarrow Y$ immersione loc. aperta.

Esempio. $\forall k < n$ consideriamo le *immersioni canoniche*

$$\mathbb{R}^k \hookrightarrow \mathbb{R}^n$$

$$x \mapsto (x, 0_{\mathbb{R}^{n-k}})$$

$$\mathbb{C}^k \hookrightarrow \mathbb{C}^n$$

$$x \mapsto (x, 0_{\mathbb{C}^{n-k}}).$$

Abbiamo anche: $B^k \hookrightarrow B^n, S^k \hookrightarrow S^n$.

Possiamo considerare $\mathbb{R}^k \subset \mathbb{R}^n, \mathbb{C}^k \subset \mathbb{C}^n, S^k \subset S^n, B^k \subset B^n, \forall k < n$.

Queste immersioni sono chiuse.

Lavoro di gruppo. $f: [0, 2\pi[\rightarrow S^1, f(t) = (\cos t, \sin t)$ omeo?